

È un peccato che la Conferenza delle Regioni, invece di confermare la data unica al 1° agosto, abbia lasciato **alle Regioni la libertà di scegliere** se anticipare di una settimana o meno, creando di fatto inopportune concorrenze tra territori limitrofi.

I saldi, seppur imbrigliati dalle restrizioni economiche e dalle mascherine, rappresentano sempre un rito collettivo che, anche in tempi di Covid-19, risponde alle attese dei consumatori se non altro per trovare il piacere dell'affare e della soddisfazione di un desiderio o per semplice gratificazione dopo un lungo periodo di rinunce.

**I consumi post lockdown** – prosegue Borghi – **non sono, al momento, ripartiti** soprattutto nei centri delle grandi città che stanno vivendo un momento estremamente complicato, per l'elevato utilizzo dello smart working, della cassa integrazione e della situazione di incertezza che porta all'incremento del risparmio privato. **Per far ripartire il settore** - conclude - **dobbiamo trovare sinergie e collaborazioni** anche per permettere ai nostri centri di rivivere e dare maggior fiducia ai nostri connazionali verso l'acquisto nei negozi di prossimità.

**I saldi di fine stagione potrebbero così rappresentare una risposta**, con un momentaneo picco euforico dei consumi, alle pesanti perdite registrate da oltre il 60% delle imprese dalla riapertura del 18 maggio.

**Consulta e scarica il DECALOGO dei saldi nella pagina dedicata:**

**[SALDI ESTIVI 2020](#)**

Lunedì, 27 luglio 2020

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

online



SALA STAMPA - COMUNICATI STAMPA

# CONFCOMMERCIO SUI SALDI ESTIVI: EFFETTO COVID SU SPESA E CALENDARIO

Partenza in ordine sparso e previsioni di spesa quasi dimezzata

25 luglio 2020

113/2020

Roma, 25 luglio 2020

Le primissime sono state **Sicilia** e **Calabria**, seguite qualche giorno fa dalla **Campania** e oggi, con un cambio di data in corsa, **anticipano il via tre regioni, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Piemonte**. Il resto d'Italia tiene duro e attende il **1° agosto**. Sono i **saldi "impazziti" al tempo del Covid-19**.

Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confcommercio, quest'anno **per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà** oltre il 40% in meno e **in media 135 euro** – meno di 60 euro pro capite - per un valore complessivo intorno ai 2,1 miliardi di euro.

## Valore dei saldi estivi per l'abbigliamento e le calzature - 2020

Valore dei saldi estivi (miliardi di euro)	2,1
Numero famiglie italiane (milioni)	26,1
Numero famiglie che acquista in saldo (milioni)	15,6
<b>Acquisto medio a famiglia per saldi estivi (euro)</b>	<b>135</b>
Numero medio dei componenti di una famiglia	2,3
<b>Acquisto medio per persona (euro)</b>	<b>58</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Studi Confcommercio

## Saldi estivi 2020: effetto Covid-19

Per **Renato Borghi**, Presidente di [Federazione Moda Italia-Confcommercio](#):